

## Ontano nero

Ordine: <i>Fagales</i>	Famiglia: <i>Betulaceae</i>
Genere: <i>Alnus</i>	specie: <i>glutinosa</i> (L.) Gaertn.

**MORFOLOGIA – Portamento e dimensioni** – Albero deciduo, alto in media 8-10 m ma che può raggiungere i 25 m di altezza, poco longevo (80-100 anni), con fusto di norma diritto e slanciato, chioma densa e non di rado appuntita.

**Corteccia** – La corteccia è grigio-verdognola, liscia e con molte lenticelle da giovane, grigia e fessurata a maturità, suddivisa in placche grandi ed irregolari.

**Radici** – L'apparato radicale è esteso e robusto; grazie alla simbiosi con batteri azoto-fissatori può fissare l'azoto atmosferico e trasformarlo in azoto organico.

**Rami** – I rami primari sono ascendenti e ad un certo punto si ripiegano in basso; i rami giovani hanno la corteccia di color verde-bruno, liscia, provvista di numerose lenticelle, un po' viscidose per presenza di ghiandole resinifere.

**Gemme** – Le gemme sono ottuse, a forma di clava, sub-sessili e pubescenti, di color bruno-rossastro.

**Foglie** – Le foglie sono semplici, alterne, con picciolo di 1-2 cm, ovato-ellittiche, cuneate od arrotondate alla base, ottuse o smarginate all'apice, doppiamente ed irregolarmente dentate al margine, glabre, vischiose da giovani, di colore verde scuro e lucide superiormente, più chiare inferiormente; rimangono verdi anche in autunno, prima della caduta.

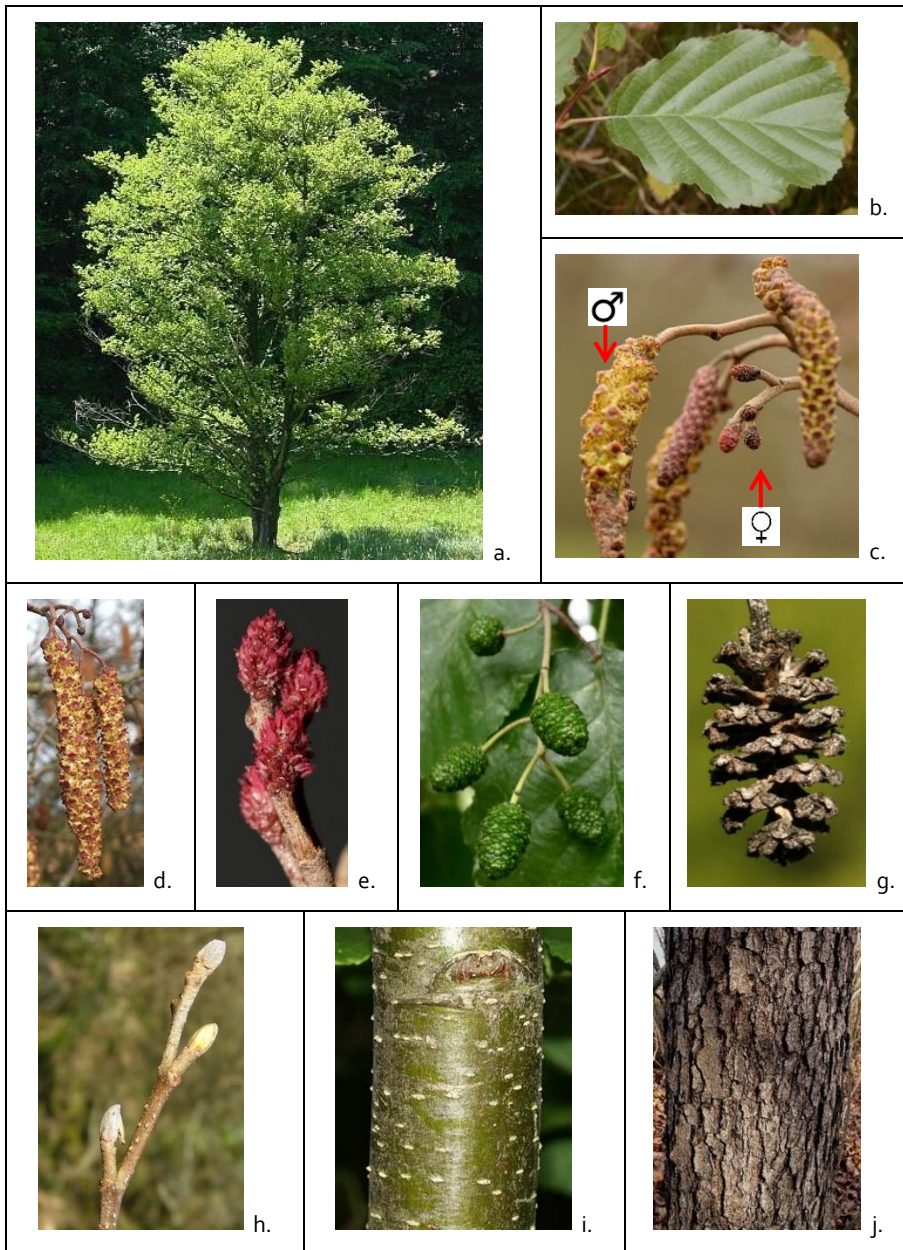
**Fiori** – Pianta *monoica diclina, proterante*, con fiori maschili riuniti in gruppi di 3-5 a formare *amenti* penduli, cilindrici, bruno-violacei, con antere gialle e 4 stami; i fiori femminili, anch'essi in gruppi di 3-5, sono riuniti in *amenti*, più brevi di quelli maschili (1-3 cm), ovali-oblungi, color rosso-bruno, picciolati. L'antesi avviene in febbraio-aprile.

**Frutti e semi** – Gli amenti femminili, dopo la fecondazione, si trasformano in *pseudostrobili* ovoidali, pedunculati, dapprima verdi, poi a maturità grigio-scuro che contengono degli *achen*i alati e compressi, provvisti di strette ali.

**DISTRIBUZIONE E HABITAT** – Presente dal livello del mare fino a 1.200 m di quota, lo troviamo in boschi ripariali e zone periodicamente sommerse o anche paludose, dove forma popolamenti puri o misti con salici e pioppi. È indifferente al substrato pedologico, pur manifestando una certa preferenza per terreni silicei, e riuscendo a vegetare anche in quelli argillosi e compatti, con ritenzione idrica profonda; è pianta acidofila.

**UTILIZZO** – Fornisce diverse tinte: rosso dalla corteccia, verde dai fiori, marrone dai rami giovani; la corteccia, ricca di tannino, è usata in conceria e per preparare dell'inchiostro. Il legno può indurire parecchio ed essere in pratica immarcescibile se completamente sommerso, mentre si deteriora facilmente all'aria, per cui veniva usato per palafitte, piccoli ponti e lavori idraulici; altri usi decaduti sono la confezione di giocattoli, di zoccoli e secchi per il latte; tronchi molto regolari con diametro minimo di 35 cm sono richiesti per impiallacci da trancia.

**CURIOSITÀ** – La pianta del noto film di E. Olmi "*L'albero degli zoccoli*" è un ontano nero.



**Ontano nero** - a) pianta adulta; b) foglia; c) amenti maschili e femminili; d) particolare di amenti maschili; e) particolare di amenti femminili; f) pseudostrobili in fase di accrescimento; g) pseudostrobili maturi; h) gemme dell'asse e apicale; i) corteccia di giovane pianta; j) corteccia di pianta adulta.